



**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

Rotary
Rotary Club Livorno



VIVI IL ROTARY CON AMORE

di Giorgio Odello

Edizione Maggio 2018

Prefazione

Sono rotariano da 16 anni e, a parere dei più, si tratta di pochi anni. A me sembra un bel pezzetto di vita durante il quale si sono sovrapposti da un lato una presa di coscienza di cosa possa rappresentare il Rotary e la successiva passione che mi ha portato, negli anni, a dedicare sempre più tempo all'impegno rotariano, dall'altro l'impressionante cambiamento della Società con trasformazioni impensabili ed in divenire.

Un Mondo difficile da capire, logorato dalla corruzione e dalla mancanza ormai cronica di statisti validi ma, nel contempo, alle prese con innovazioni significative collegate alla evoluzione tecnologica ed alla conseguente globalizzazione, un mondo molto, troppo virtuale o pseudo-virtuale, dominato dall'egoismo personale e dalla perdita di valori, per secoli, fondanti.

Non che quando **Paul Harris** si immaginò il Rotary le cose andassero meglio, pensiamo in rapida successione alla prima guerra mondiale, alla grande depressione ed alla seconda guerra mondiale, un mondo logorato e frastornato da follie collettive sia in Europa che nella stessa America alle prese con il delirio nazista ma anche con la difficilissima e lunghissima integrazione del nero americano.

All'alba di questi 110 anni così decadenti e devastanti un uomo, straordinario, comincio' a parlare, legandole indissolubilmente, di **servizio** (servire al di sopra di ogni interesse personale), di **amicizia** (riunendosi periodicamente con altre persone), di **diversità** (erano tutte persone di mestieri, razze, età, religioni, ideologie politiche, culture e genere diverse), di **integrità** (la ricerca della " buona reputazione " quale essenza della propria esistenza) e **leadership** (intesa come capacità ed impegno alla formazione dei futuri leader, ma dando, da subito, un preciso limite temporale, la ruota rotariana, l'anno rotariano, 12 mesi).

Con quale coraggio, con quale speranza di trovare altre persone in sintonia non è dato saperlo, ma ciò che sappiamo per certo è che da quel giorno non soltanto il Rotary è diventata una realtà internazionale con un milione e duecentocinquantamila soci ma che ha dato il via a tutti gli altri Club di service, femminili e non, ed il numero delle persone che nel mondo si dedicano attivamente ai Progetti di Service sono molte ma molte di più.

Un esercito, un miracolo, una certezza positiva in un mondo che ha visto e vede quasi esclusivamente negatività.

Da questi presupposti nasce il mio sogno, Vivi il Rotary con Amore.

Capitolo 1

La positività

Il rotariano deve possedere e rafforzare costantemente **positività, ottimismo, convinzione e consapevolezza.**

E tutte queste doti devono essere rivolte fin da subito verso **il mondo rotariano.**

I rapporti con gli altri soci del Club, con il Distretto, con i rotariani più lontani e anche con tutti i rappresentanti di Club di Service devono sempre essere improntati a positività e ottimismo determinate dalla convinzione e dalla consapevolezza che **insieme** è possibile ottenere di più che non da soli.

La sensazione di positività, di benessere, di gioia nel condividere con i soci percorsi nobili e sinceri rafforza l'esito di ogni programma di Service oltre che arricchire le singole persone che trovano nel gruppo nuovi stimoli a migliorarsi, a dedicare tempo, intelletto ed energie.

Si ottiene così un miglioramento del Clima Interno che è sinonimo di crescita collettiva. Raggiungiamo rapidamente un primo risultato, rendere migliore la “ piccola società “ rappresentata dal nostro Club con una automatica moltiplicazione delle persone disposte convintamente a spendersi per gli altri, agendo al di sopra di ogni interesse personale. In un periodo storico difficile, caratterizzato dalla esistenza di preoccupazioni in gran parte delle famiglie, trasmettere positività e manifestare disponibilità al Servire, sia inteso come impegno del singolo che del gruppo, trasmette fiducia e aiuta i più vulnerabili a sentirsi meno soli ed a fortificarsi. Quale spontanea conseguenza, la positività viene ad essere rivolta verso **il mondo esterno** che il rotariano si impegna per progettualità a migliorare. Manifestarsi alla Società con positività e ottimismo nel proporre Progetti seri, ben documentati, migliorativi e rivolti a tutte le aree di intervento richieste dalla realtà territoriale del Club, favorirà l'attenzione di chiunque possa rafforzare l'impatto dei Progetti con risorse aggiuntive. Si ottiene così un effetto “ domino “ che coinvolge sinergicamente il Club, il partner/sponsor ed i destinatari del Service e che consente di raggiungere risultati a volte insperati o inimmaginabili. È di questi ultimi anni rotariani l'esempio del Progetto destinato al Parco del Mulino (onlus nata dalla Associazione Italiana Persone Down) che nello sviluppo del suo percorso ha trovato la collaborazione di importanti investitori esterni che hanno consentito un potenziamento notevole del Progetto iniziale.

Capitolo 2

La trasmissione dei valori

I valori rotariani fondamentali hanno implicazioni così profonde da poter determinare cambiamenti importanti nella indole delle persone che se ne avvicinano.

Il nostro impegno deve essere quello di approfondirli e consentire loro di trovare il giusto spazio in ognuno di noi, nel suo carattere, nel suo modo di affrontare la vita, il lavoro, la Famiglia, la Società.

Il percorso è lungo e delicato e richiede dedizione. Un buon Istruttore di Club è indispensabile, un aiuto che ci accompagnerà in questo processo virtuoso.

Il Servire, l'amicizia rotariana, la diversità, la integrità e la leadership sono singoli viaggi nella natura umana che successivamente si amalgamano in un unico momento di crescita interiore che rende il rotariano forte e pronto a dare ed a fare.

Non dobbiamo mai smettere di parlarne tra di noi, con gli altri rotariani e con le persone.

Ho inteso capire che c'è stato un momento storico nel quale lo spirito di Paul Harris si è smarrito e nei Club aveva prevalso l'autoreferenzialità e la convivialità'. Non necessariamente si tratta di caratteristiche completamente negative, è indubbio che una " sana " elevata considerazione di se stessi possa avere risvolti positivi sul proprio essere rotariano mentre la convivialità' rinsalda i rapporti interpersonali favorendo il passaggio dalla amicizia rotariana ad una vera amicizia " in senso stretto ". Ma non sono queste le condizioni che possono giustificare la nascita e la continuità nel tempo della " **Realtà del Mondo Rotary** " .

Così, aiutati dalle difficoltà della Società attuale a trovare i giusti percorsi ed una identità temporale distintiva, anche il Rotary si è nuovamente interrogato ed ha ripreso quel ruolo-guida che è un onere ma anche il segno identificativo dell'aver descritto i valori rotariani fondamentali.

E suo compito primario è parlarne e diffonderli, sempre, al suo interno, tramite gli Istruttori di Club, le riviste rotariane, le assemblee distrettuali, i corsi ed i congressi, e tra di noi, al caminetto, alle conviviali, alle gite, durante la Progettualità e quel miracolo tipicamente rotariano che è la rotazione annuale di tutte le cariche.

Allo stesso modo, all'esterno, senza altezzosità, con semplicità ma caparbia, raccontare il pensiero rotariano, praticarlo, farlo essere " stile di vita ", esempio positivo, di quelli che colpiscono anche le persone più rigide ed ostiche ai cambiamenti.

Non stanchiamoci mai, anche quando sembrerà di aver fallito, quando la sensazione di sordità altrui si farà più acuta, continuiamo ad essere Noi Stessi, **un vero rotariano**.

Capitolo 3

La ruota rotariana

Il Rotary ha scelto una via maestra per aiutare la Società a crescere, un grande esempio di rinnovamento continuo in un mondo dove, al contrario, fece storia la celebre frase di Andreotti “ il potere logora chi non ce l’ha “. Sono uno sportivo appassionato ed il Presidente di un Comitato Regionale Toscano lo è da circa 25 anni, ed esempi di questo tipo, con persone “ legate alle poltrone “, ne possiamo contare in quantità.

Con una evidente perdita della spinta propulsiva e propositiva.

Il Rotary, fin dall’inizio della sua storia, ha fatto una scelta totalmente opposta, quasi provocatoria, cambia le cariche a scadenza annuale. In realtà questo processo avviene nel segno della continuità ed almeno 3 Presidenti si trovano a collaborare impostando le proprie annate in sintonia con la precedente e la successiva.

Questa scelta “ impone “ che costantemente l’impegno del Club vada verso una rapida ed efficiente preparazione della nuova dirigenza rotariana con una buona (ottima) conoscenza della “ macchina “ rotariana, con la consapevolezza dei valori fondamentali rotariani ma con una fonte inesauribile di idee e Progetti provenienti dai molti cervelli chiamati alla leadership.

Il Rotary è un centometrista in un mondo che si è abituato ai mezzofondisti se non ai maratone.

Il Rotary è dinamismo in un mondo sempre più statico, è costantemente al passo con i tempi e, spesso, riesce ad anticiparli.

Questo modello non è comunque facilmente esportabile al mondo che ci circonda perché mentre il Club è espressione delle molteplici realtà professionali territoriali, un ambiente di lavoro risulta spesso più chiuso e concentrato sul raggiungimento di piani precisi portati avanti da persone ed essi motivate.

Non importa, l’esempio dell’alternanza, associato alla conoscenza dei valori rotariani, alla dedizione ed all’impegno rotariano consente comunque una alternativa su cui riflettere, uno sprone, un modello ed un aiuto.

Per un rotariano che si sia seriamente preparato e che, nel contempo, abbia acquisito le giuste motivazioni, sarà più naturale cercare e trovare le migliori vie per aiutare la crescita e lo sviluppo della Società moderna (forse più giusto scrivere: attuale) con Progetti di Service dedicati a tutte le grandi aree di intervento definiti dalla Rotary Foundation (pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti, prevenzione e cura delle malattie, acqua e strutture igienico-sanitarie, salute materna ed infantile, alfabetizzazione e educazione di base, sviluppo economico e comunitario) ma anche dedicati alle realtà territoriali del Club, sia in termini di crescita morale che in termini di aiuti a valenza sociale-umanitaria, culturale e per ultimo (ma non in ordine di importanza), a favore dei giovani.

La Formazione Rotariana vista e vissuta come preludio alla ricerca del bene comune e, in questi termini, **la ruota rotariana** come strumento rafforzativo ed incisivo.

Capitolo 4

La Tradizione Rotariana

Risulta molto difficile mantenere vivo ed attuale quel processo formativo durato decenni (il Rotary fu costituito da Paul Harris nel 1905 ma si forgiò nell'arco dei 30 successivi se pensiamo che la ruota rotariana nella sua veste definitiva è datata 1924, poi nuovamente modificata nel 2014, e la Prova delle quattro domande risale al 1932) che consente di parlare di **tradizione** (a me piace molto la definizione di “ trasmissione attraverso il tempo di un patrimonio culturale “) con i numerosi e spesso sconvolgenti eventi che hanno caratterizzato questi ultimi due secoli.

L'accelerazione connessa alla ascesa del mondo digitale, la globalizzazione e per ultima la crisi mondiale economica ed etica ha “ costretto “ il Rotary a cercare nuove strade che potessero consentire un mantenimento dell'effettivo equidistante tra qualità e quantità e introiti sufficienti a permettere il proseguimento dei Progetti ambiziosi intrapresi, primo fra tutti il Progetto Polioplus.

L'equilibrio tra la tradizione rotariana e la necessità di cambiamento (non riesco a parlare di rinnovamento) si è fatto così molto precario e lo sforzo che ogni Club deve compiere è opera ardua e giornaliera. Ciò non di meno dobbiamo essere fieri e proteggere la Tradizione Rotariana che sta alla base del Credo Rotariano e della Filosofia Rotariana e che ha la forza in se stessa di affrontare ed assorbire “ le nuove strade “.

Da questo incontro storico-culturale probabilmente sta già nascendo un Rotary differente ma solido, legato al Cerimoniale ma sensibile al nuovo, l'entrata delle donne, la flessibilità così spesso nominata, il necessario adattamento a più precarie condizioni di vita, alle preoccupazioni familiari, per i propri figli, alla perdita di serenità che porta ad una maggiore aridità con una minore inclinazione al Servire.

Ma il Rotary ti sprona a mantenere salda la rotta, a ricercare nella Tradizione più vera l'ottimismo e la convinzione. L'amicizia rotariana e' un baluardo a difesa dell'unione tra persone diverse ed integre, la nostra forma di leadership così rapida una garanzia per le migliori e più giuste, eque ed attuali Progettazioni.

Ringraziamo i nostri precursori, i precedenti Governatori Internazionali (2 Italiani, 1 livornese) per l'impegno profuso e per la stabilità ricercata ed ottenuta, sinonimo di saggezza e di virtù uniche.

Capitolo 5

La consapevolezza e la passione

L'esperienza Rotariana parte molto spesso in sordina in quanto, qualunque sia stato l'approccio iniziale, è raro che il nuovo socio abbia evidente nella mente la realtà che va avvicinando. È un percorso abbastanza lento ma continuo durante il quale inizialmente le energie sono dedicate alla conoscenza del Club e di tutti gli altri soci e nel corso del primo e secondo anno si cominciano a definire meglio i risultati ottenuti con i Progetti già impostati dal Club in precedenza. In questa fase risulta molto importante l'atteggiamento del Club nei confronti del nuovo socio che andrà messo a proprio agio, in amicizia Rotariana, e, lentamente, espertizzato tramite una Formazione che non dovrà mai essere troppo tediosa ed insistente ma coinvolgente ed interessante. Risulta necessario capire le potenzialità del nuovo socio e orientare il suo approccio al Servire, consapevoli dell'indole personale. Seguendo il **Principio della Ruota Rotariana** l'inserimento nelle Commissioni o, comunque, in gruppi di lavoro attivi dovrà avvenire con una tempistica differente da persona a persona ma tendenzialmente rapida. L'ormai ex nuovo socio si sentirà parte integrante del Club e di tutti i programmi che il Club cerca di assolvere. Non si accontenterà di impegnarsi per consentire ad un Progetto di diventare esecutivo ma comincerà a pensare a sua volta a nuove sfide da presentare alla Commissione Progetti ed anche alle modalità per rendere vitale e sostenibile la sua intuizione. **Consapevolezza** della amicizia Rotariana, spontanea e sincera, e del valore del Servire, della magica completezza di questo binomio che ti appaga e ti prepara al momento delle responsabilità maggiori, la Leadership Rotariana. Ma la ruota guarda sempre verso il futuro e sei tu che ti trovi ad accogliere i nuovi soci, in amicizia e positività.

Se a questo punto scatta la **passione** il cerchio si chiude ed il rotariano è pronto ad affrontare Progetti più ambiziosi, ad impegnarsi per il mantenimento dell'effettivo ed a fare Formazione.

Ma la passione ti porta a scambiare le esperienze del tuo Club con quelle di realtà territoriali differenti, vicine e lontane. Le porte del tuo Distretto si aprono così come quelle di my rotary, la piattaforma digitale che ha molteplici potenzialità, aumentare la tua cultura Rotariana, trovare informazioni e manuali in tutte le lingue, poter colloquiare e collaborare con chi fa Rotary pur vivendo molto lontano da Te.

E la istintiva diffidenza verso la Rotary Foundation verrà meno perché capirai che al di là della

“ copertina “ c'è sostanza, la possibilità concreta di eradicare la poliomielite definitivamente e totalmente come quella di ideare e realizzare Progetti di portata planetaria. L'impegno del Rotary lo possiamo trovare in ogni angolo del mondo e questa è una magia che può diventare realtà soltanto attraverso una organizzazione complessa della quale dobbiamo imparare a fidarci.

Capitolo 6

Il Rotariano in difficoltà

Capita, e sempre più frequentemente in questi ultimi difficili anni, che un socio possa manifestare difficoltà lavorative. Il mondo cambia con una rapidità che anticipa, e di molto, l'arco di una vita terrena. Nel passato forse era lo stesso, non mi è dato saperlo con certezza. Mio fratello, ingegnere, pur essendo molto capace, ha subito la crisi della industria informatica nel milanese degli anni 1990 - 2000 e per ben 3 volte si è ritrovato con la azienda in fallimento, un mio amico era dirigente della Alitalia, non così importante da averne determinato la politica autolesionista dei primi anni del 2000 ma con uno stipendio medio-alto da creargli grossi problemi, alle soglie dei 50 anni, a trovare alternative lavorative non troppo penalizzanti. Casi di persone integre, quindi con le caratteristiche di un buon rotariano che, all'improvviso e con poca colpa, si è trovato preoccupato ed in affanno. In questi casi il Rotary deve dare il meglio di se stesso, far sentire il socio nello stesso modo che in precedenza, salvaguardare la sua dignità ed incoraggiarlo.

Lo stesso potremmo dire per coloro che riducono la propria attività lavorativa per età o malattia.

Meno per chi si allontana troppo dalla integrità, accentuando esageratamente la diversità. Ma attenzione, valutiamo bene l'origine di certi comportamenti, a volte favoriti da indubbie preoccupazioni, spesso familiari, quelle che colpiscono in profondità la sfera affettiva più intima dell'essere umano.

Altro aspetto è quello del socio che all'improvviso, mostra di perdere interesse, specie dopo una Presidenza. A mio parere all'origine di questo atteggiamento poco comprensibile, vi è una scarsa Formazione di base. Presidenti eletti troppo affrettatamente, dopo pochissimi anni di permanenza nel Rotary e quindi privati della conoscenza dei valori fondamentali rotariani e spesso un po'

“ saputelli “ nel loro mondo lavorativo e familiare.

Ho sempre espresso la mia personale opinione che se un rotariano accetta la carica di Presidente di Club, automaticamente ne diventa Ambasciatore, almeno nel suo territorio. Non trattandosi di carica imposta ma proposta, nel momento della nomina viene tacitamente accettato un ruolo di rappresentatività che rimane importante negli anni sia nell'ambiente rotariano che per la visibilità del Rotary, come Istituzione, verso la collettività esterna. È più virtuoso un rotariano sanamente orgoglioso di esserlo negli anni rispetto al rotariano che si mostra con tutto il proprio carisma per un anno e poi mostra distacco. È vero che questa mia teoria non può essere presa per un assunto perché la vita va avanti e lentamente passa e le cose possono cambiare a volte anche troppo in fretta ma, tranne eccezioni, va intesa come “ **Impegno Rotariano** “. Il Rotary si rinnova e porta avanti i propri valori ed i propri scopi (promuovere l'ideale del Servire) perché si è magicamente sviluppata una Tradizione Rotariana (trasmissione attraverso

il tempo di un patrimonio culturale) per l'esempio e l'operato dei Rotariani. Tutti i Rotariani. La visibilità e l'esperienza dei Presidenti sono esempio per i soci e punti di riferimento per la Società che desideriamo Servire.

Capitolo 7

L'Amore

L'amore per il Rotary rispecchia l'amore per la Società nella quale viviamo e che abbiamo creato noi stessi, convinti che fosse più giusto, equo e conveniente per tutti vivere in società regolate da norme, leggi, limitazioni ma anche ordine , prosperità ed evoluzione. Il Rotary è una realtà consolidata, uno strumento che ci permette, uniti, organizzati, grintosi, appassionati di dare un contributo eccezionale al suo miglioramento in tutti i campi. Pensiamo a ciò che il Rotary ha compiuto con il Progetto Polioplus..... la ha cambiata questa Società, la ha liberata di una malattia incurabile che vedeva 1000 bambini ammalarsi ogni giorno di ogni settimana, di ogni mese e di ogni anno mostrando una tenacia, una perseveranza ed una continuità trentennale che fa scuola e al di là dell'eccezionale risultato ottenuto ha delineato una strada percorribile per abbattere altre malattie, le tensioni tra popoli, insomma, scalare vette impensabili da conquistare. Soltanto tanto amore per il prossimo consente tutto questo, soltanto l'amore permette di proseguire un'opera che non giungerà mai al termine e da oltre 110 anni va avanti con energie immutate e risorse moltiplicate. Paul Harris stesso, nei suoi scritti, confessa che il Rotary è diventato tale andando molto oltre ai suoi iniziali intendimenti, ai suoi pensieri, alle sue speranze, coinvolgendo popoli e paesi così differenti ed apparentemente lontanissimi tra loro eppure uniti dall'amore per il prossimo e la convinzione che migliorarsi ed avvicinarsi è possibile e probabile. Senza questa certezza l'amore perde forza e vigore ed invece il Rotary, con la sua Storia, ha dimostrato che uniti ed appassionati è possibile non soltanto sognare un mondo più vitale ma anche fare Progetti grandi, medi od anche piccoli ma positivi, creativi ed entusiasmanti. Mi ricorda molto il percorso della Famiglia, la sublimazione dell'Amore, che nasce da emozioni (ricordate Paul Harris ed i suoi amici) che si uniscono e cominciano a progettare il futuro non solo loro ma anche dei figli che arriveranno e nel tempo anche il più breve futuro dei genitori più anziani senza dimenticare i fratelli, le sorelle, gli amici, l'ambiente di lavoro. Anche il Rotary è una Famiglia e come tale ha bisogno di tutto l'Amore che possiamo dare e tirare fuori, con la passione, il desiderio di Fare, Progettare, Servire. Una Famiglia che si rinnova straordinariamente ogni anno, che si impegna per aiutare i propri soci a migliorarsi nella Leadership, a creare quel ricambio continuo che è garanzia di **innovazione nella Tradizione.**

Non dobbiamo avere paura di parlare di Amore e limitarci all'amicizia Rotariana, alla solidarietà ed alla integrità.

Leggo da Wikipedia che con la parola *amore* si può intendere un'ampia varietà di sentimenti ed atteggiamenti differenti, che possono spaziare da una forma più generale di *affetto* sino a riferirsi ad un forte sentimento di *attaccamento*, una dedizione appassionata tra persone oppure, nel suo significato esteso, l'inclinazione profonda nei confronti di *qualche cosa*.

E prosegue: può anche essere una virtù umana che rappresenta la *gentilezza* e la *compassione*, la vicinanza disinteressata, la fedeltà e la preoccupazione benevola nei confronti di altri *esseri viventi*, ma anche desiderare *il bene di altre persone*.

Il vasto capitolo di Wikipedia dedicato alla parola *amore* tratta la etimologia, le molteplici manifestazioni di amore (a noi interessa *l'amore altruistico, professato senza aspettarsi nulla in contraccambio, l'amicizia, l'amore per la natura, l'amore per un oggetto fisico, un'idea, un obiettivo ideale, una forma di altruismo nei confronti del proprio gruppo, l'amore universale*), la filosofia, antica e moderna, l'amore quale principio di responsabilità, la psicologia, le differenti culture, le religioni, le arti.

Una carrellata “ rapida “ ma estesa che consente di prendere confidenza con questo termine e non tenerlo più isolato a situazioni affettive personali e coinvolgenti.

L'Amore è molto di più.

Capitolo 8

Vivi il Rotary con Amore

Ecco l'invito che le pagine appena scorse vorrebbero venisse fatto ad ogni rotariano. Pensate ad un milione e duecentocinquantamila donne e uomini che danno e ricevono Amore, Amore per il prossimo.

Pensate all'impatto positivo che questo esercito di persone che hanno scelto di servire al di sopra di ogni interesse, con la loro diversità e integrità, con la capacità di leadership affinata nel tempo potrebbero avere sulla Società in ogni luogo, in ogni dove.

I Club Rotary, i Distretti, le Zone, il Rotary International hanno fatto molto in oltre un secolo di esistenza ma il margine per poter fare e dare ancora di più e incidere sulle popolazioni mondiali, migliorandone la qualità di vita, riducendo il rischio delle malattie, avvicinando tradizioni e credi così diversi fra loro è sicuramente ampio ed alla portata.

Vivi il Rotary con Amore, sia all'interno della Istituzione che verso il mondo esterno non vuol dire rinunciare a qualcosa della vita che stai vivendo ma affiancare ad essa una convinzione lievemente maggiore e **dedicare il tempo che ritieni giusto donare, ma *più intensamente***.

Ne usciremo donne e uomini migliori, in sintonia con se stessi ancor prima che con gli altri, grati a Paul Harris per aver posto la prima pietra miliare dei Club di Service, inizieremo a collaborare fattivamente con gli altri Club di Service, la nostra capacità progettuale risulterà migliore e maggiore ed i risultati saranno evidenti, tangibili, riproducibili.

Vivi il Rotary con Amore è un cambio di passo, significativo ed incisivo.

Un sogno, è probabile, ma di sogni si vive meglio ed in pace con se stessi. I sogni positivi magari non riesci a vederli realizzare nell'arco della tua esistenza ma crederci veramente e riuscire a che le persone intorno a te lo percepiscano è già fonte di gioia e felicità. E appagamento interiore.

Ed il mondo sarà certamente migliore grazie anche al Rotary, il Nostro Rotary. Ha un bisogno disperato ed urgente del nostro infinito Amore, ha bisogno di un Rotary vissuto con passione.

Vivi il Rotary con Amore.

INDICE

Prefazione

pag.3

Capitolo 1 - La positività

pag.4

Capitolo 2 - La trasmissione dei valori

pag.5

Capitolo 3 - La ruota rotariana

pag.

6

Capitolo 4 - La tradizione rotariana

pag.7

Capitolo 5 - La consapevolezza e la passione

pag.8

Capitolo 6 - Il rotariano in difficoltà

pag.9

Capitolo 7 - L'Amore

pag.10-11

Capitolo 8 - Vivi il Rotary con Amore

pag.12